



NUOVO POLO DELLA SALUTE DI PADOVA

**Comitato di Coordinamento fra Enti
Pubblici**

RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

Venezia, 7 giugno 2016

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016

RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

Ordine del giorno:

Relazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova sul prosieguo del procedimento in oggetto a seguito della DGR n.381/2016 con la quale sono state assunte le determinazioni finali in merito alla dichiarazione di assenza di pubblico interesse sulla proposta di finanza di progetto presentata il 30 marzo 2012.

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016 *RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA*

La relazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova si articolerà perciò in:

a. La DGR 381 del 7 aprile 2016;

b. Scelta definitiva dell'area - stato dell'arte;

c. Iniziative intraprese: verifiche istruttorie – conclusioni - altre attività;

d. Prossime iniziative;

e. Quadro di riferimento – DGR 2292 del 27 novembre 2014;

f. Cronoprogramma.

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016 RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

a. La DGR 381 del 7 aprile 2016:

- *“... dare avvio ad un procedimento amministrativo per la realizzazione del nuovo polo ospedaliero di Padova”;*
- Il nuovo ospedale di Padova viene considerato un'opera pubblica di rilevante interesse regionale, con carattere strategico anche ai fini dell'articolo 20 d.l. 185/08, e quindi per la sua realizzazione si è deciso di ricorrere ad un accordo di programma ai sensi dell'art. 32 della l.r. 35/01;
- L'Accordo di Programma viene promosso dal Presidente della Regione;

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016

RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

a. La DGR 381 del 7 aprile 2016:

- Si demanda all'Azienda di coordinare il procedimento relativo all'Accordo di Programma, che dovrà condurre anche:
 1. alla scelta definitiva della localizzazione del nuovo ospedale, tenendo conto dell'indirizzo preferenziale emerso dalla concertazione – **PD Est San Lazzaro** - e di ogni ulteriore elemento di valutazione che dovesse emergere nel corso dell'ulteriore istruttoria da svolgere;
 2. all'acquisizione dell'area necessaria e alla definizione delle caratteristiche e delle modalità di realizzazione dell'opera".

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016 *RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA*

La relazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova si articolerà perciò in:

a. La DGR 381 del 7 aprile 2016;

b. Scelta definitiva dell'area - stato dell'arte;

c. Iniziative intraprese: verifiche istruttorie – conclusioni – altre attività;

d. Prossime iniziative;

e. Quadro di riferimento – DGR 2292 del 27 novembre 2014;

f. Cronoprogramma.

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016

RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

b. Scelta definitiva dell'area - stato dell'arte:

- ✓ La DGR 1131/2012 individuava l'area di PD Ovest per la futura localizzazione del nuovo ospedale: a seguito del lavoro svolto dal gruppo tecnico incaricato di indicare l'area più idonea, e del confronto con l'area di Brusegana – Ospedale dei Colli;
- ✓ Con la DGR 1907/2014 veniva espresso il non pubblico interesse per la proposta privata ricevuta per l'area di PD Ovest;
- ✓ Con la DGR 2292/2014 l'Azienda viene incaricata di riprendere il percorso di realizzazione dell'opera ed anche di scegliere il sito;
- ✓ Il 25 febbraio 2015 la Commissione Tecnica incaricata dal Presidente ha espresso il suo parere riguardo l'area maggiormente idonea, escludendo l'area di PD Ovest e lasciando aperto il confronto fra PD Est e PD Aeroporto;

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016 *RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA*

b. Scelta definitiva dell'area - stato dell'arte:

- ✓ Il Comitato di Coordinamento del 2 febbraio 2016, in seguito ad un'analisi approfondita delle aree di PD Ovest, PD Aeroporto e PD Est San Lazzaro, esprime preferenza per l'area di PD Est San Lazzaro perché:
 - è di proprietà pubblica e viene messa a disposizione gratuitamente;
 - è di superficie adeguata;
 - è disponibile in tempi brevi;
 - è già sufficientemente infrastrutturata
 - non presenta problemi idro-geologici particolari.
- ✓ A valle del Comitato di Coordinamento suddetto e della DGR 381/2016, l'Azienda, su indicazione della Regione, ha iniziato una fase di ulteriore approfondimento che porterà alla scelta definitiva dell'area.

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016 *RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA*

La relazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova si articolerà perciò in:

- a. Premessa: la DGR 381 del 7 aprile 2016;
- b. Scelta definitiva dell'area - stato dell'arte;
- c. Iniziative intraprese: verifiche istruttorie – conclusioni – altre attività;**
- d. Prossime iniziative;
- e. Quadro di riferimento – DGR 2292 del 27 novembre 2014;
- f. Cronoprogramma.

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016 RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

c. Iniziative intraprese

Nuove verifiche istruttorie riguardo l'area

Ai fini dell'ulteriore istruttoria da svolgere riguardo l'area di PD Est San Lazzaro, come richiesto dalla DGR 381/2016, in vista dell'Accordo di Programma, l'Azienda ha approfondito le seguenti tematiche:

- ✓ di **natura civilistica**, ovvero relative alla disponibilità dell'area;
- ✓ di **natura urbanistica**, ovvero relative all'ottenimento della conformità urbanistica;
- ✓ relative alla **presenza di vincoli** di ogni natura sull'area;
- ✓ di **natura infrastrutturale**, principalmente riguardo alla mobilità;
- ✓ relative all'**idoneità idrogeologica** dell'area.

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016

RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

c. Iniziative intraprese

Nuove verifiche istruttorie riguardo l'area

Tematiche di natura civilistica - disponibilità dell'area:

- ✓ il Comune di Padova, ha sottoscritto un preaccordo con i proprietari di parte della area di PD Est San Lazzaro per la modifica del Piano Urbanistico Attuativo (PUA), al fine di avere a disposizione una superficie ulteriore, ceduta dai privati: il preaccordo è stato approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n.34/2016, nell'ambito di una variante al PI (Piano degli Interventi);
- ✓ fermo restando che le aree di proprietà comunale sono già disponibili, **entro il mese di agosto p.v., l'intera area prevista dovrebbe essere messa a disposizione dell'Azienda Ospedaliera, in diritto di superficie, per la realizzazione del nuovo ospedale.**

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016

RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

c. Iniziative intraprese

Nuove verifiche istruttorie riguardo l'area

Tematiche di natura urbanistica:

- ✓ la Regione, con la DGR n. 381/2016, ha stabilito che il nuovo ospedale di Padova è una struttura di interesse regionale, e quindi possono essere applicate le procedure semplificate dell'Accordo di Programma, che consentono anche la simultanea approvazione di varianti urbanistiche, ove necessario per conformare la scelta specifica con la pianificazione generale, ai sensi dell'art. 6 c. 2 della L.R. 11/2010;
- ✓ con tale variante si andrà quindi, a modificare il PATI (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale), in quanto localizza l'area ospedaliera, e il PAT in quanto classifica l'area di PD Est San Lazzaro come commerciale anziché come area F per attrezzature di interesse generale – nuovo ospedale.

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016

RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

c. Iniziative intraprese

Nuove verifiche istruttorie riguardo l'area

Tematiche relative alla presenza di “vincoli” di varia natura:

- ✓ Per quanto riguarda i “vincoli” (intesi in senso ampio) noti già in questa fase del procedimento, quali il “paleoalveo”, il “vincolo” cimiteriale e la rete ecologica, il Comune ha dichiarato che essi nella specie sono rispettati (vincolo cimiteriale) o agevolmente superabili sempre in sede di variante al PATI;
- ✓ Per quanto riguarda il PTCP (piano territoriale di coordinamento provinciale), l'iniziativa è compatibile con il piano vigente in particolare per quanto riguarda i Rischi di Incidente Rilevante.

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016 RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

c. Iniziative intraprese

Nuove verifiche istruttorie riguardo l'area

Tematiche relative alle infrastrutture per la mobilità ed il traffico:

- ✓ L'Azienda ha richiesto al Comune di effettuare degli approfondimenti circa l'impatto che potrebbe avere il nuovo Ospedale nei flussi di traffico futuri e quindi individuare le corrette soluzioni per la mobilità;
- ✓ Il Comune ha precisato che la nuova sede prevista per il nuovo ospedale, non va ad alterare il sistema della mobilità esistente e programmata e, per quanto riguarda i flussi di traffico, che la nuova localizzazione è migliorativa rispetto a quella esistente;
- ✓ Il Comune ha già affidato l'incarico per la stesura del PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile) che indicherà le eventuali criticità e le soluzioni per risolverle.

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016

RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

c. Iniziative intraprese

Nuove verifiche istruttorie riguardo l'area

Tematiche relative all'idoneità idrogeologica dell'area:

- ✓ l'Azienda ha richiesto, al Comune di Padova, chiarimenti circa l'idoneità dell'area di PD Est San Lazzaro dal punto di vista idrogeologico anche alla luce di quanto pubblicato sul sito dell'ISPRA;
- ✓ il Comune di Padova, sentiti anche i tecnici della Regione, ha in sintesi concluso che le informazioni presenti nel PGRA (piano gestione rischi alluvioni) – riportate poi sul sito ISPRA – non sono aggiornate rispetto all'ultima "versione" del PAI (piano assetto idrogeologico) che funge da riferimento per il PGRA;

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016

RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

c. Iniziative intraprese

Nuove verifiche istruttorie riguardo l'area:

Tematiche relative all'idoneità idrogeologica dell'area:

- ✓ il PAI aggiornato non prevede che la zona di PD Est San Lazzaro sia “zona di attenzione idraulica” e quindi non pone nessuna limitazione all'edificazione;
- ✓ l'Azienda ha segnalato al Comune l'opportunità di richiedere agli organi competenti l'aggiornamento delle indicazioni contenute nel PGRA;
- ✓ le indicazioni contenute nel PGRA, non hanno carattere prescrittivo e comunque saranno ulteriormente valutate nel corso dell'istruttoria procedimentale – progetto di fattibilità.

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016 *RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA*

c. Iniziative intraprese

Conclusioni sulle verifiche istruttorie:

A seguito dell'istruttoria svolta relativamente all'area di PD Est San Lazzaro, l'Azienda riporta le seguenti **conclusioni**:

- ✓ **al fine di poter procedere alla stipula dell'Accordo di Programma è necessario:**
 1. **Modificare gli strumenti urbanistici**: il PI, il PAT ed il PATI;
 2. **Acquisire definitivamente, da parte del Comune di Padova, l'area di proprietà del privato e deliberare la cessione gratuita dell'intera area all'Azienda Ospedaliera.**

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016

RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

c. Iniziative intraprese

Altre attività:

- ✓ in data 9 maggio u.s. è stato notificato il **ricorso di Finanza e Progetti S.p.A.** per l'ottemperanza della sentenza del TAR Veneto n. 588/2015 e per l'annullamento della DGR 381/2016 nonché per il risarcimento danni. L'Azienda ha deliberato di costituirsi in giudizio.

- ✓ l'Azienda ha inoltre **effettuato altri approfondimenti** riguardo a:
 - l'avvio del nuovo procedimento;
 - l'Accordo di Programma: impostazione / partecipanti – ruoli / definizione ambiti / predisposizione bozza;
 - il mutato quadro normativo riguardante il Partenariato Pubblico Privato a valle dell'approvazione del nuovo Codice dei Contratti e delle Concessioni (D.Lgs. 50/2016);
 - il cronoprogramma di massima.

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016

RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

La relazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova si articolerà perciò in:

- a. La DGR 381 del 7 aprile 2016;
- b. Scelta definitiva dell'area - stato dell'arte;
- c. Iniziative intraprese: verifiche istruttorie – conclusioni – altre attività;
- d. Prossime iniziative;**
- e. Quadro di riferimento – DGR 2292 del 27 novembre 2014;
- f. Cronoprogramma.

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016

RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

d. Prossime iniziative:

- ✓ l'Azienda, alla positiva conclusione degli ulteriori approfondimenti istruttori sopra esposti, predisporrà delibera per la scelta definitiva della localizzazione del nuovo ospedale nell'area di PD Est San Lazzaro;
- ✓ l'Azienda provvederà inoltre a convocare le conferenze istruttorie, di natura principalmente tecnica, ed a coordinare lo svolgimento del procedimento fino alla conclusione dell'Accordo di Programma;
- ✓ verranno istituiti due Advisory Board multidisciplinari, composti da professionalità sia interne che esterne di diversa natura:
 1. Advisory Board su tematiche sanitarie, cliniche e di edilizia ospedaliera;
 2. Advisory Board su tematiche finanziarie, giuridico-amministrative e contrattuali;

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016

RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

d. Prossime iniziative:

- ✓ gli impegni di spesa previsti per le future iniziative da mettere in campo, troveranno giustificazione solo a valle della definitiva scelta e disponibilità dell'area da parte dell'Azienda;
- ✓ attivazione di protocollo d'intesa di "Azione di Vigilanza Collaborativa" con **A.N.A.C.** – già richiesta il 31 maggio u.s. – al fine di garantire la **massima trasparenza** e la **piena appropriatezza e regolarità delle procedure** da attuare nella realizzazione del nuovo ospedale;
- ✓ si chiede alla Regione, la nomina del Commissario Straordinario (ai sensi dei commi 1 e 2, dell'art. 20 del DL 185/2008 e s.m.i.);

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016

RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

d. Prossime iniziative:

- ✓ A valle della conclusione dell'Accordo di Programma, si prevede di predisporre un progetto di fattibilità che:
 - deve essere in grado di assicurare l'approvazione e la finanziabilità dell'opera, da parte della Regione, già nella fase programmatoria;
 - deve essere in grado di stimolare l'eventuale interesse dei soggetti privati, sia ai fini della finanziabilità dell'opera, che ai fini della partecipazione alla gara;
 - è finalizzato a raccogliere le esigenze da soddisfare espresse dagli stakeholders interni ed esterni, lasciando ai progettisti l'individuazione delle modalità più innovative, economiche ed efficaci possibili per soddisfarle.

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016

RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

d. Prossime iniziative:

- ✓ il progetto di fattibilità, elaborato sulla base del lavoro degli advisory board, consentirà la scelta delle modalità procedurali per la realizzazione dell'intervento valutando il pubblico interesse dell'iniziativa applicando la metodologia del *value for money*;
- ✓ verranno analizzate quindi in modo comparato le diverse modalità procedurali e finanziarie, in particolare verranno perciò comparati tutti i contratti relativi a formule di Partenariato Pubblico Privato (PPP) oltre che l'ipotesi della realizzazione tramite appalto senza quindi il ricorso a formule di tipo PPP.

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016 *RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA*

La relazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova si articolerà perciò in:

- a. La DGR 381 del 7 aprile 2016;
- b. Scelta definitiva dell'area - stato dell'arte;
- c. Iniziative intraprese: verifiche istruttorie – conclusioni – altre attività;
- d. Prossime iniziative;
- e. Quadro di riferimento – DGR 2292 del 27 novembre 2014;**
- f. Cronoprogramma.

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016 RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

e. Quadro di riferimento – DGR 2292 del 27 novembre 2014:

- ✓ La DGR 2292/2014 al punto 3 del dispositivo, riporta “... il processo realizzativo terrà conto della configurazione qualitativa e quantitativa dell'opera quale risultante, salvi i necessari adeguamenti e aggiornamenti, dalla programmazione regionale e in particolare dagli elaborati approvati con le DDGR nn. 1367/11, 1131/12 e 2122/13”;
- ✓ Quadro di riferimento:
 - DGR 1367/2011 e 1131/2012:
 - Circa 1000 posti letto (970);
 - Superficie funzioni di Assistenza: 150 mq. per posto letto;
 - Superficie funzioni di Ricerca e Formazione: 50 mq. per posto letto;
 - Superficie complessiva: 200.000 mq.;
 - Costi totali previsti (Costruzione – Attrezzamento e attivazione – Spese generali): 600 mil €.

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016 *RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA*

e. Quadro di riferimento – DGR 2292 del 27 novembre 2014:

- DGR 2122/2013 Allegato C:
 - Previsione nuovo ospedale di circa 900 posti letto;
 - Per i pazienti extraregione vanno altresì aggiunti numero 100 posti letto.

- Per quanto riguarda i seguenti punti indicati nella DGR 1131/2012:
 - b.3) Individuazione delle fonti di finanziamento e dello strumento giuridico prescelto per la realizzazione;
 - b.5) Destinazione e valorizzazione della struttura esistente;
 - Entrambi verranno meglio specificati a seguito dell'approvazione del Progetto di Fattibilità.

- ✓ E' in definizione un atto regionale che stabilirà che nel nuovo ospedale saranno comprese anche le attività relative all'area Materno - Infantile ed allo I.O.V., per un totale di circa 1100 posti letto.

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016 *RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA*

La relazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova si articolerà perciò in:

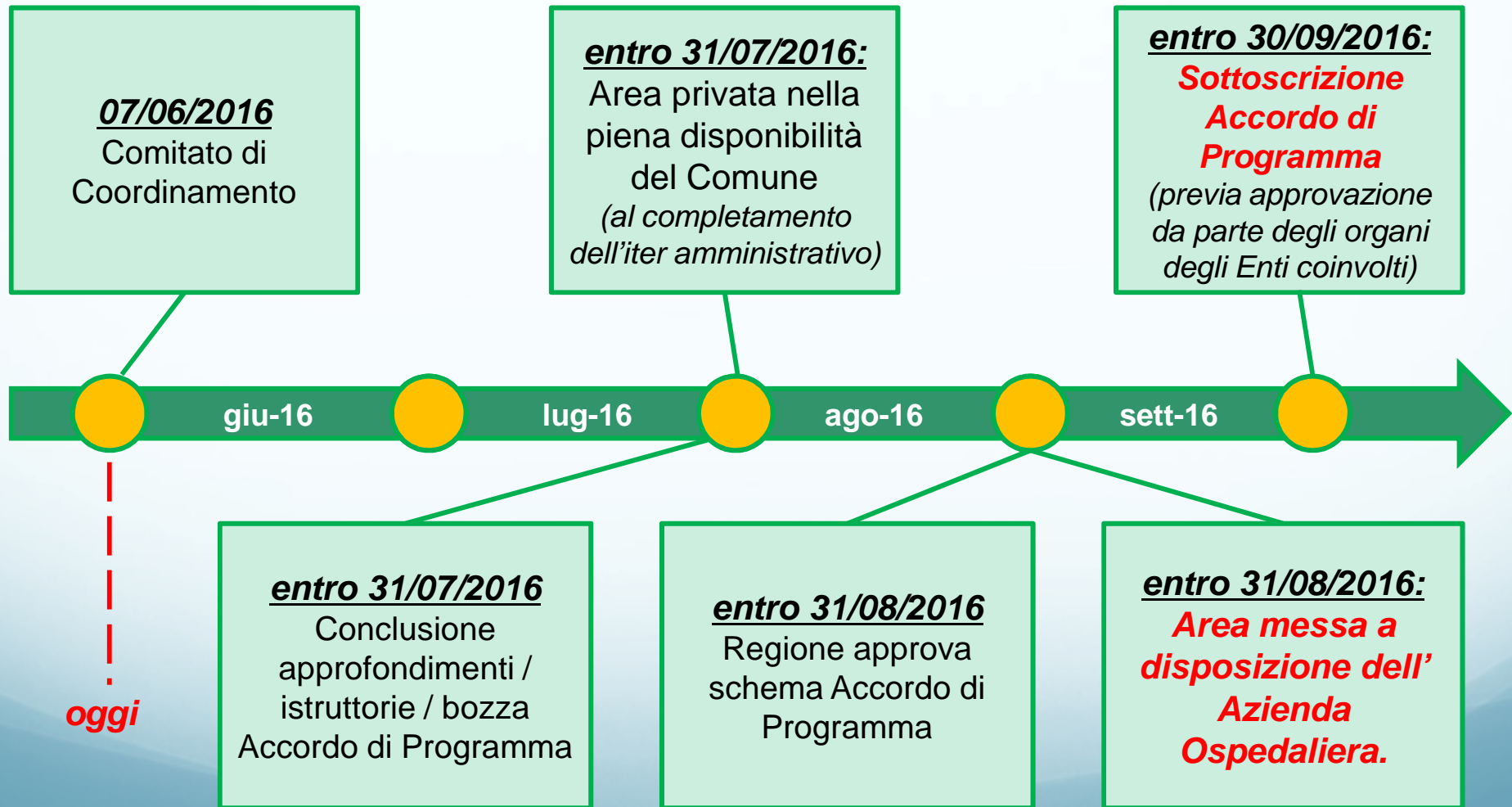
- a. La DGR 381 del 7 aprile 2016;
- b. Scelta definitiva dell'area - stato dell'arte;
- c. Iniziative intraprese: verifiche istruttorie – conclusioni – altre attività;
- d. Prossime iniziative;
- e. Quadro di riferimento – DGR 2292 del 27 novembre 2014;

f. Cronoprogramma.

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016

RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

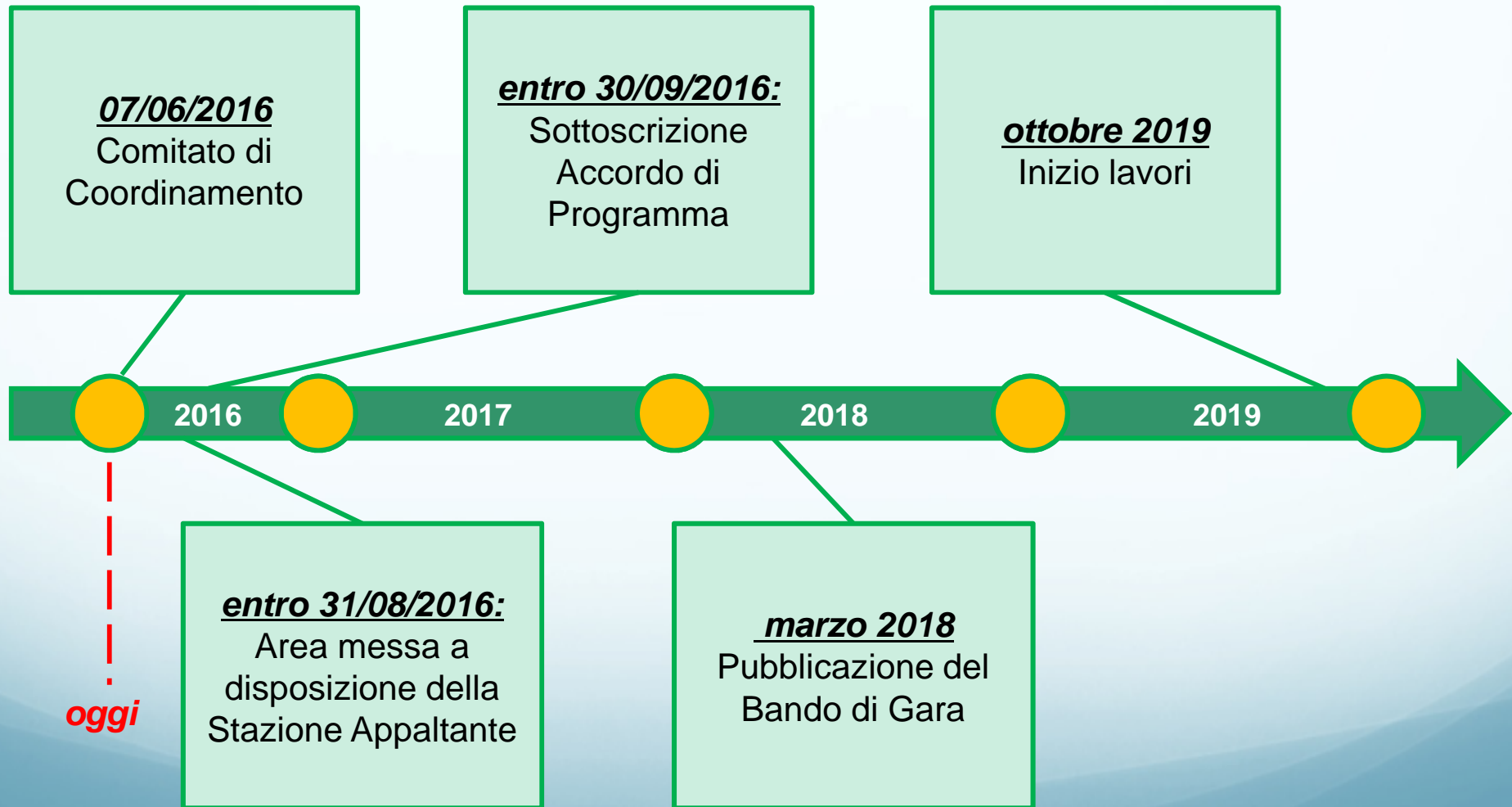
TIMING PROSSIME FASI



COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016

RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

CRONOPROGRAMMA



COMITATO DI COORDINAMENTO DEL 7 GIUGNO 2016

RELAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

f. Cronoprogramma:

Attività successive previste

- Acquisizione dell'area;
- Sottoscrizione Accordo di Programma;
- Nomina Commissario Straordinario;
- Studio di fattibilità n.1 – Programmazione triennale;
- Studio di fattibilità n. 2 – da porre a base di gara;
- Conferenza dei Servizi preliminare;
- Pubblicazione Bando di Gara;
- Svolgimento procedura di gara;
- Conferenza dei servizi – altre autorizzazioni;
- Contratto di concessione;
- Inizio lavori.